

Palazzo Grassi invita Lo schermo dell’arte Festival di cinema e arte contemporanea Teatrino di Palazzo Grassi **27–30.05.2021**

Italiano

Giovedì 27

12.00 *Szeemann and Lenin Crossing the Alps*
17.30 di Rudolf Herz
Germania, 2019, 18’46’’
vo: tedesco; st: italiano

L’artista Rudolf Herz, invitato da Harald Szeemann nel 2003 a partecipare ad una sua mostra, decide di coinvolgere il curatore svizzero nel suo progetto “Lenin on Tour”, proponendogli un viaggio a bordo di un tir che trasporta un gigantesco mezzo busto di Lenin. Il film è una lunga intervista e ci offre, a anni di distanza dalla morte di Szeemann avvenuta nel 2005, un ritratto intenso del poliedrico e coltissimo curatore.

12.30 *Letter to a friend* di Emily Jacir
18.00 Palestina, 2019, 43’
vo: inglese; st: italiano

L’artista Emily Jacir vive in una delle zone più critiche di Betlemme, in Palestina, area in cui l’intervento edilizio e militare dello stato di Israele ha sconvolto completamente la geografia e la vita dei suoi abitanti. In questo film lancia un appello al gruppo di ricerca londinese Forensic Architecture, chiedendo loro di condurre un’indagine per ricostruire la storia della strada in cui si trova la casa che da oltre un secolo appartiene alla sua famiglia, prima che i soldati israeliani possano requisirla.

14.00 *Recoding Art* di Bruno Moreschi
19.15 & Gabriel Pereira
Brasile, 2019, 15’
vo: inglese; st: italiano

L’artista brasiliano Bruno Moreschi e il ricercatore in media digitali Gabriel Pereira hanno chiesto a sette sistemi di intelligenza artificiale, solitamente utilizzati per il riconoscimento di immagini commerciali, di reinterpretare le opere della collezione del Van Abbemuseum di Eindhoven. Tra i risultati ottenuti gli autori hanno poi cercato glitch, errori e letture inaspettate da parte delle IA per capire se queste possano essere un nuovo modo di vedere l’arte.

14.20 *Spit Earth: Who Is Jordan Wolfson?*
19.35 di James Crump
Stati Uniti, 2020, 55’
vo: inglese; st: italiano

Jordan Wolfson è un artista controverso le cui opere, inquietanti e provocatorie, sono famose per suscitare reazioni estreme sia da parte di coloro che lo criticano che dei suoi sostenitori. Grazie all’uso di differenti tecnologie quali la realtà virtuale e l’animazione e di modelli robotici, le opere di Wolfson riescono a sollevare una serie di questioni che riguardano la nostra società contemporanea: omofobia, misoginia, razzismo, nazionalismo, antisemitismo e violenza.

Venerdì 28

12.00 *De Oylem iz a Golem* di Omer Fast
17.30 Austria, Germania, 2019, 24’
vo: yiddish, tedesco; st: italiano

In una località di montagna, una sciatrice solitaria incontra il fantasma di un ebreo ortodosso che le appare seduto accanto nella seggiovia e le racconta un’antica fiaba ebraica. Il film è una rappresentazione della relazione tra l’umano e il sovrannaturale nel quale lo spettatore si trova a riflettere sulla propria sfera di credenze e a chiedersi se, come recita il titolo, il mondo sia un Golem.

12.30 *The Sculpture* di Musquiqui Chihying
18.00 Taiwan, 2020, 28’
vo: mandarino; st: italiano

In questo film l’artista taiwanese Musquiqui Chihying indaga le relazioni geopolitiche tra Asia, Africa ed Europa. In un susseguirsi di immagini in bianco e nero, il film racconta la figura di Xie Yanshen, collezionista e filantropo cinese, nonché direttore del Museo internazionale privato di arte africana a Lomé, Togo, che recentemente ha donato parte della sua collezione di più di 5000 artefatti africani al Museo nazionale della Cina di Pechino.

14.00 *Aalto* di Virpi Suutari
19.00 Finlandia, 2020, 103’
vo: inglese, finlandese, francese, tedesco, russo, italiano, svedese; st: italiano

Il film racconta, con materiali d’archivio inediti, la vita e l’attività di uno dei grandi protagonisti dell’architettura e del design, Alvar Aalto, e della sua prima moglie Aino, una coppia che con le sue iconiche creazioni ha definito il segno del design scandinavo. La narrazione segue uno scambio epistolare dei due architetti finlandesi alternato con immagini di alcune creazioni firmate da Aalto accomunate dall’importanza della luce e da una stretta relazione con la natura: un’architettura a misura d’uomo.

Sabato 29

12.00 *BUSTROFEDICO* di Anna Franceschini
17.30 Italia, 2019, 14’47’’
vo: inglese; st: italiano

Realizzato come evento speciale per la chiusura del Padiglione Italia della 58esima Biennale di Venezia del 2019, nel film la macchina da presa attraversa, in maniera circolare e frenetica, gli spazi della mostra parzialmente riadattati per le riprese, così come sono state liberamente interpretate le sculture e le installazioni dei tre artisti Enrico David, Chiara Fumai e Liliana Moro.

12.20 *History of a Tree* di Flatform
17.50 Italia, 2020, 24’
vo: arbaesh, romanès, griku, greco bizantino, albanese, yiddish, turco, spagnolo, francese e salentino; st: italiano

History of a Tree è la storia di una quercia nata circa 900 anni fa che si trova nel comune di Tricase, in provincia di Lecce. Questo territorio è stato attraversato da numerosi flussi migratori e l’albero, come un testimone silenzioso, ha nei secoli offerto riparo a viaggiatori e pellegrini raccogliendo idealmente le loro storie.

13.45 *Three Works for Piano* di Dani Gal
19.00 Germania, 2020, 34’
vo: inglese; st: italiano

Il film rimette in scena tre celebri episodi della storia della musica d’avanguardia, alternandoli con le parole di un soldato israeliano sulla violenza messa in atto nei confronti dei manifestanti palestinesi per creare una riflessione sulla relazione tra testimonianza, silenzio e ascolto.

14.30 *#JR* di Serge July, Daniel Ablin
19.40 Francia, 2018, 52’
vo: francese ; st: italiano

Il noto artista francese JR prende voce attraverso questo documentario che ripercorre la sua carriera artistica: da New York a Shangai, dalla Palestina alla frontiera tra Stati Uniti e Messico, dove JR è intervenuto con le sue gigantesche fotografie coinvolgendo artisti e abitanti nella convinzione che l’arte può aiutare a cambiare il mondo.

Domenica 30

12.00 *Haunting* di John Menick
17.30 Stati Uniti, 2020, 32’
vo: inglese, giapponese, italiano; st: italiano

Haunting è un lavoro di found footage che ricostruisce la narrativa tipica di un film dell’orrore montando su due schermi affiancati spezzoni di cinquanta horror internazionali provenienti da oltre settant’anni di storia del cinema. Realizzato durante il lockdown, il film è una risposta al momento nel quale, durante la pandemia, lo spazio domestico si è trasformato per molti in un luogo inquietante.

12.40 *Keith Haring: Street Art Boy*
18.10 di Ben Anthony
Regno Unito, 2020, 53’
vo: inglese; st: italiano

Il documentario mostra alcuni filmati inediti provenienti dagli archivi della Haring Foundation, accompagnati da interviste a familiari e amici artisti e curatori. Il film è un’immersione nella scena underground della New York degli anni Ottanta nella quale il mondo del rap e dei graffiti si fonde con l’estetica new wave e dove Haring si fa promotore di un’arte accessibile a tutti, composta da un vocabolario figurativo che è diventato ed è tutt’oggi un’icona globale.

14.30 *Kala Azar* di Janis Rafa
19.30 Paesi Bassi, Grecia, 2020, 91’
vo: greco; st: italiano

Primo lungometraggio dell’artista greca Janis Rafa, *Kala Azar* è incentrato sulla vita di una giovane coppia che lavora in un crematorio per animali recuperando le carcasse trovate lungo la strada. I loro sinceri gesti di affetto riescono ad accendere una luce in quella che altrimenti apparirebbe come un’esistenza buia che trascorre nella desolazione di un Paese che, nell’abbandono del paesaggio, reca evidenti i segni della devastante recente crisi economica e sociale.

Lo schermo dell’arte Cinema and contemporary art festival at Palazzo Grassi Teatrino di Palazzo Grassi **27–30.05.2021**

English

Thursday 27

12 pm *Szeemann and Lenin Crossing the Alps*
5.30 pm by Rudolf Herz
Germany, 2019, 18’46’’
ov: German; sub: Italian

German artist Rudolf Herz, who was invited by Harald Szeemann to participate in one of his exhibitions in 2003, involved the Swiss curator in his project “Lenin on Tour”, in which a gigantic sculpture of Lenin and two other Russian Communist heroes is transported by truck to various European cities. The film is a long interview and an intense portrait of the multifaceted and highly cultivated curator years after his death in 2005.

12.30 pm *Letter to a friend* by Emily Jacir
6 pm Palestine, 2019, 43’
ov: English; sub: Italian
Artist Emily Jacir lives in Bethlehem, Palestine.

Construction and military intervention by Israel have disrupted the geography and economy of the city, as well as the lives of its inhabitants. In this short film, Jacir launches an appeal to London research group Forensic Architecture to reconstruct the street where the house that has belonged to her family for over a century is located before Israeli soldiers requisition it.

2 pm *Recoding Art* by Bruno Moreschi
7.15 pm & Gabriel Pereira
Brazil, 2019, 15’
ov: English; sub: Italian

Brazilian artist Bruno Moreschi and digital media researcher Gabriel Pereira asked seven different types of artificial intelligence, usually used for the recognition of commercial images, to reinterpretate works of the collection of the Van Abbemuseum in Eindhoven. Among the findings, Moreschi and Pereira looked for glitches, errors and unexpected readings by the AI to understand if these could be a new way of interpreting art.

2.20 pm *Spit Earth: Who Is Jordan Wolfson?*
7.35 pm by James Crump
United States, 2020, 55’
ov: English; sub: Italian

Jordan Wolfson is a controversial artist whose disturbing and provocative works elicit extreme reactions from both his critics and supporters. Through the use of technologies such as virtual reality, animation and robotic models, Wolfson’s works raise issues that affect contemporary society: homophobia, misogyny, racism, nationalism, anti-Semitism and violence.

Friday 28

12 pm *De Oylem iz a Golem* by Omer Fast
5.30 pm Austria, Germany, 2019, 24’
ov: Yiddish, German; sub: Italian

In a mountain resort, a lone skier meets the ghost of an Orthodox Jew, who appears sitting next to her in the chairlift and tells her a Jewish fairy tale. The film is a representation of the relation between human and otherworldly, which pushes the viewer to reflect on his own beliefs and wonder if, as the title says, the world is a Golem.

**Palazzo Grassi invita
Lo schermo dell'arte
Festival di cinema
e arte contemporanea**
Teatrino di
Palazzo Grassi
27–30.05.2021

12.30 pm *The Sculpture* by Musquiqui Chihying
6 pm Taiwan, 2020, 28'
ov: Mandarin; sub: Italian

In this experimental documentary, Taiwanese artist Musquiqui Chihying investigates geopolitical relations between Asia, Africa and Europe. In a succession of black-and-white images, the film portrays Xie Yanshen, a Chinese collector and philanthropist (director of the Private International Museum of African Art in Lomé, Togo), who recently donated part of his collection of more than 5,000 African artefacts to the National Museum of China in Beijing.

2 pm *Aalto* by Virpi Suutari
7 pm Finland, 2020, 103'
ov: English, Finish, French, German, Russian, Italian, Swedish; sub: Italian

A documentary about the life and career of the great architect and designer Alvar Aalto and his first wife Aino, with unpublished archival materials. The couple's iconic creations defined Scandinavian design. An exchange of letters between the two Finnish architects is alternated by images of some works by Aalto, united by the importance of light and a close relationship with nature, an architecture on a human scale.

Saturday 29

12 pm *BUSTROFEDICO* by Anna Franceschini
5.30 pm Italy, 2019, 14'47"
ov: English; sub: Italian

This film was made as a special and closing event of the Italian Pavilion for the 58th Venice Biennale in 2019. The camera moves around the pavilion, which was partially adapted for filming, in frenetic circles. Sculptures and installations by artists invited to the pavilion – Enrico David, Chiara Fumai and Liliana Moro – have been freely interpreted by Franceschini.

12.20 pm *History of a Tree* by Flatfarm
5.50 pm Italy, 2020, 24'
ov: Arbëresh, Romani, Griko, Byzantine Greek, Albanian, Yiddish, Turkish, Spanish, French, Salentino; sub: Italian

History of a Tree is the story of the oldest oak in Europe. Around 900 years old, known as Quercia dei Cento Cavalieri, it is located near Lecce. This territory has long been crossed by migrations. The tree, a silent witness, has long sheltered travellers and pilgrims, and collected their stories.

1.45 pm *Three Works for Piano* by Dani Gal
7 pm Germany, 2020, 34'
ov: English; sub: Italian

The film re-enacts three episodes in the history of avant-garde music. The events play against the words of an Israeli soldier about the violence carried out against Palestinian protesters. Tension pervades the film, between witnessing, silence, and listening, and leads to an unexpected reflection on dominant national narratives.

2.30 pm *#JR* by Serge July, Daniel Ablin
7.40 pm France, 2018, 52'
ov: French; sub: Italian

In this documentary, well-known French artist JR traces his artistic career: from New York to Shanghai, from Palestine to the border between United States and Mexico, where JR intervened with his gigantic photographs, involving artists and inhabitants of the area in the belief that art can help change the world.

Sunday 30

12 pm *Haunting* by John Menick
5.30 pm United States, 2020, 32'
ov: English, Japanese, Italian; sub: Italian

Haunting is a found footage horror film: clips from fifty international horror films from the last seventy years, projected on two side-by-side screens. Created during the lockdown, *Haunting* is also a response to the pandemic, in which domestic space has been transformed, for many, into a disturbing place.

12.40 pm *Keith Haring: Street Art Boy*
6.10 pm by Ben Anthony
UK, 2020, 53'
ov: English; sub: Italian

On the thirtieth anniversary of Keith Haring's death, unreleased films from the Haring Foundation's archives trace his life and work, intertwined with interviews with family members, artist friends and curators. The film is an immersion in 1980s New York's underground scene: rap and graffiti merged with the new wave aesthetic. Haring's accessible art was a figurative vocabulary that became a global icon, exhibited in public spaces.

2.30 pm *Kala Azar* by Janis Rafa
7.30 pm Netherlands, Greece, 2020, 91'
ov: Greek; sub: Italian

Kala Azar is Greek artist Janis Rafa's first feature film. Focused on a young couple who work in an animal crematorium, the film is set in the countryside around a southern European city that the two young people drive through to recover the carcasses of animals. Their affectionate gestures shine light on what would otherwise be a dark existence in a desolated Greece, whose abandoned landscape bears signs of devastating economic and social crises.



**Palazzo Grassi invita
Lo schermo dell'arte
Festival di cinema
e arte contemporanea**
Teatrino di
Palazzo Grassi
27–30.05.2021

**Lo schermo dell'arte
Cinema and
contemporary art festival
at Palazzo Grassi**
Teatrino di
Palazzo Grassi
27–30.05.2021